

Villa Griffoni Sant'Angelo - complesso

Moscazzano (CR)



Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1A060-00384/>

Scheda SIRBeC: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/1A060-00384/>

CODICI

Unità operativa: 1A060

Numero scheda: 384

Codice scheda: 1A060-00384

Visibilità scheda: 1

Utilizzo scheda per diffusione: 02

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: Istituto Italiano dei Castelli

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Qualificazione: fortificata

Denominazione: Villa Griffoni Sant'Angelo - complesso

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Denominazione: Villa Albergoni

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifiche della fonte dell'altra denominazione: Lombardia, Milano, Touring Club Italiano, 2005

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]

Denominazione: Palazzo Albergoni

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

Codice ISTAT comune: 019060

Comune: Moscazzano

CAP: 26010

Indirizzo: Via Montodine

Collocazione: Fuori dal centro abitato, integrato con altri edifici

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Moscazzano

Foglio/Data: 4

Particelle [1 / 2]: 255

Particelle [2 / 2]: 290

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: decorazione

Autore/Nome scelto: Busso Aurelio

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenza

Notizia

Posta su di un pianalto verso l'Adda, in zona paludosa di difficile controllo politico, ai confini tra lo Stato Veneto e il Ducato di Milano, la splendida villa Albergoni di Moscazzano è stata costruita, sulle rovine di un antico castello. La carta Correr (Disegno di Crema et del Cremasco pubblicato a Venezia tra il 1482 e il 1497) conferma che Moscazzano era un borgo fortificato con case merlate e un'isolata torre di avvistamento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 13]

Secolo: sec. XIV

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 13]

Secolo: sec. XIV

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ricostruzione

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 13]

Secolo: sec. XVII

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 13]

Secolo: sec. XVII

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 13]

Secolo: sec. XV

Validità: post

Data: 1499

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 13]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: inizio

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: decorazione

Notizia: Il fregio (e forse decorazioni a grottesche) furono affrescate da Aurelio Busso nella prima metà del 1500.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 13]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 13]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

NOTIZIA [5 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia

Alla potente famiglia milanese dei Vimercati (insediatasi a Crema con Pinamonte probabilmente nel secolo XIII) e precisamente a Giovanni, il feudo di Moscazzano venne affidato nel 1499. Possiamo quindi ritenere questa la data di inizio della loro presenza nel borgo. In quegli anni probabilmente iniziarono anche a trasformare le rovine del castello in una residenza di campagna.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1499

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 13]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

NOTIZIA [6 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

Nel XVII secolo, in una mappa posseduta nell'archivio della famiglia Marazzi databile attorno al 1650, la villa viene disegnata come un corpo cubico con coperture a quattro spioventi, senza le due attuali torri, a sud di una corte completamente circondata da edifici e aperta sulla via principale del paese con un sontuoso portale, molto sopraelevato sulla cortina di edifici e terminante a timpano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1650

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1650

Validità: ca.

NOTIZIA [7 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: modifiche

Notizia

In una mappa del 1776 la pianta del complesso appare già modificata: sono stati demoliti tutti gli edifici a ovest della corte, lungo la strada per Montodine, e al corpo della villa è agganciata solo un'ala rustica a est, mentre resta una cortina di edifici di servizio a nord, lungo la strada pubblica. È l'impianto che troveremo anche alla metà del XIX secolo e dobbiamo quindi ritenere che rifletta una notevole trasformazione del complesso. La conferma avviene da una terza mappa di soli tre anni dopo (1779), conservata nell'archivio parrocchiale di Moscazzano, che disegna la villa con le due torri attuali e anche con un portico ad archi sulla facciata sud, che tuttavia non risulta esserci mai stato, a conferma dell'approssimazione del disegno, interessato in realtà a rilevare i bocchelli d'irrigazione. Comunque possiamo ipotizzare che nella prima metà del XVIII secolo, sempre per opera dei Sanseverino, la villa abbia subito una radicale trasformazione

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1776

Validità: ante

NOTIZIA [8 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: modifiche

Notizia

Una nuova rivoluzione esterna e soprattutto interna della dimora avvenne ancora successivamente, nella settantina d'anni nei quali i Griffoni Sant'Angelo ne furono in possesso. A documentazione abbiamo una bella veduta incisa da Bassano Finoli in onore del conte Angelo Griffoni (proprietario dal 1823 fino alla morte avvenuta nel 1852) e il citato Stato consegnativo dello Stabile di Moscazzano lasciato dal nobile fu conte Angelo S. Angelo Griffoni, redatto, dopo la morte del conte. Quest'ultimo, firmato il 28 giugno 1853, dall'ing. Eugenio Jublin e dall'arch. Giovanni Massari per conto della Pretura di Crema, aveva lo scopo di rilevare dettagliatamente lo stato (e quindi il valore) dell'intera proprietà del defunto conte.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1776

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1852

NOTIZIA [9 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

Grazie al matrimonio con Angela Vimercati Sanseverino, figlia dei proprietari della villa l'edificio divenne proprietà nel 1776 dei conti Griffoni Sant'Angelo . Il casato dei Griffoni si estinse nel 1852. Le notevoli proprietà dei Griffoni (il complesso di Moscazzano, ma anche quello di Castel Gabbiano), restavano a questo punto congelate, come segnala il catasto l'11.6.1852, e affidate dalla Pretura di Crema all'amministrazione di Carlo Donati, in attesa di spartizione fra gli eredi, previa un'accurata perizia ordinata dalla stessa Pretura.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1776

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1852

NOTIZIA [10 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia: La villa torna di proprietà della famiglia Sanseverino e Premoli.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1856

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1865

NOTIZIA [11 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

Nel 1865, l'acquista Giuseppe Perletti di fu Pietro, ricco imprenditore che lascia la casa in eredità al nipote Saverio Stramezzi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1865

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1877

NOTIZIA [12 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

Dal 1877 la villa di Moscazzano rimase dunque in mano agli Stramezzi complessivamente 84 anni, fino al 1958 (la registrazione di catasto è del 31.12.1961) anno in cui venne acquistata da Pirro Albergoni, che l'intestò alla moglie, la milanese Corinna Emanuelli.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1877

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1958

NOTIZIA [13 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

L'ultimo intervento di restauro esterno e interno sia stato iniziato dall'imprenditore Giuseppe Perletti, quanto l'acquistò nel 1865, e continuato poi dal nipote Saverio Stramezzi successivo proprietario. Interventi che hanno riportato il palazzo al suo stile originario, risanandolo completamente, non senza ulteriori trasformazioni. All'esterno il Perletti e lo Stramezzi demolirono completamente l'ala a occidente, compresi la cedaia e il corridoio di passaggio, liberando la torre da ogni superfetazione. Demolirono anche l'ala orientale, ma conservarono, o ricostruirono successivamente, un corpo più breve di servizio sempre a est. Dobbiamo ritenere che fossero in parte degradati. Demolirono infine l'edificio rustico a nord della corte in fregio alla strada pubblica, restaurarono completamente l'interno del palazzo (come si vedrà) e diedero all'esterno quel volto austero che conserva tuttora. Il tutto prima del 1901, come conferma la mappa del ca

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1865

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1901

Validità: ante

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

La facciata a nord è orizzontalmente scompartita in due settori da un marcapiano. Nel piano terreno si apre il bel portalinio d'ingresso arcuato a bugnato, preceduto da un solenne protiro con soffitto a vela tutto a bugnato, aperto in tre arconi sorretti da pilastri. Nel piano superiore troviamo, al centro, una porta che si apre sulla terrazza ringhierata sovrastante il protiro. Sopra, separata da una cornice, la fascia sottogronda con sette oculi, tre sopra la porta terrazzata

e uno sopra ogni finestra. Più in alto ancora corre una lineare cornice di gronda. Sul tetto due camini. A sinistra della facciata si stacca la torricella, di pianta quadrata ed elevata di poco sopra le coperture. Nelle pareti si aprono diverse feritoie, per terminare alla sommità con una cornice di beccatelli e finte caditoie che sorreggono un ambiente chiuso (con un'apertura a oculo per parete) coperto da tetto a quattro spioventi. La facciata sud del palazzo, verso il giardino, presenta lo stesso disegno.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Forma: regolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Genere: in muratura

Materiali: laterizio

UTILIZZAZIONI

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: difensivo

USO STORICO [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico 1 (XVII)

Uso: abitazione

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: Manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: VILLA GRIFFONI S.ANGELO

Tipo provvedimento: L. n. 1089/1939, art. 71

Estremi provvedimento: 1951/01/13

Data di registrazione o G.U.: 1951/02/19

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: VILLA GRIFFONI S.ANGELO

Tipo provvedimento: L. n. 364/1909, art. 5

Estremi provvedimento: 1914/06/29

STRUMENTI URBANISTICI

Vincoli altre amministrazioni

L.R. 20 agosto 1994, n. 22 Piano territoriale di coordinamento del parco naturale dell'Adda Sud

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: #Immagine digitale

Codice identificativo: CR030002.jpg

Nome del file: CR030002.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: #

Codice identificativo: 1A060-00384_D01.jpg

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1A060-00384_D01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: #

Codice identificativo: 1A060-00384_D02.jpg

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1A060-00384_D02.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: decreto di vincolo

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo DVA

Codice identificativo: 1

Percorso relativo del file: Allegati

Nome del file: 1A060-00384_1.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: decreto di vincolo

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo DVA

Codice identificativo: 2

Percorso relativo del file: Allegati

Nome del file: 1A060-00384_2.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: decreto di vincolo

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo DVA

Codice identificativo: 3

Percorso relativo del file: Allegati

Nome del file: 1A060-00384_3.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Conti F./ Hybsch V./ Vincenti A.

Titolo libro o rivista: I castelli della Lombardia

Luogo di edizione: Novara

Anno di edizione: 1992

V., pp., nn.: v. III p. 59

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Lombardia

Titolo libro o rivista: Lombardia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

V., pp., nn.: p. 887

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Autore: Zucchelli Giorgio

Titolo libro o rivista: Villa Albergoni

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1999

Nome: Carabelli, R.

Referente scientifico: Conti, Flavio

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Data: 2006

Nome: Albani, Francesca

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 1A170-00030 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 1A170

Numero scheda: 30

Codice scheda: 1A170-00030

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto Italiano dei Castelli

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1A060-00384

OGGETTO

Identificazione del bene: Moscazzano, Villa Griffoni Sant'Angelo

DESCRIZIONE

Descrizione

La seicentesca villa Griffoni sorge sulla sopraelevazione di terreno occupata a suo tempo dalla citata preesistenza fortificata, della quale ha conservato e incorporato due torrette, poste rispettivamente in corrispondenza degli angoli nord orientale e sud occidentale. Anche l'impianto architettonico della villa, a blocco compatto, richiama quello del castello. Non è quindi da escludere che la nuova costruzione abbia riutilizzato parte delle originarie strutture castellane. Tuttavia l'aspetto architettonico è ormai tipicamente classicheggiante, con forti rimandi al lessico manierista.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Moscazzano, posto sopra uno spalto alluvionale lungo la riva sinistra dell'Adda, possedeva nella tarda età medievale un castello (forse di origine trecentesca). La fortificazione entrò poi a far parte, nel Quattrocento, del sistema difensivo creato intorno a Crema a opera dei Benzonei, una famiglia cui sono legate molte testimonianze fortificatorie della zona. Più tardi l'edificio, dimessi i suoi caratteri fortificatori, venne trasformato in residenza nobiliare di campagna, destinazione che conserva tuttora.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2006

Nome compilatore: Conti, Flavio

Referente scientifico: Conti Flavio